# Monitoraggio sull'attuazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) dell'Assemblea legislativa 2018-2010 - 1° semestre 2018

L'art. 1, comma 12, lett. b) della legge 190/2012 pone in capo al RPCT la verifica del funzionamento e dell'osservanza del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC).

Il sistema di monitoraggio, implementato dal 2015, per verificare l'effettivo stato di attuazione del Piano e delle misure di prevenzione programmate è stato finora condotto attraverso la somministrazione di "questionari/report" in formato excel riguardanti complessivamente anche gli allegati di pubblicazione di cui alla sezione II, sia attraverso "audit interno", coniando la metodologia dal sistema di gestione della qualità, coinvolgendo tutte le strutture dell'Assemblea legislativa e tutti i processi a rischio mappati, con il supporto diretto dei Referenti per l'anticorruzione, trasparenza e accesso civico di ogni struttura. Di norma le sessioni di monitoraggio sono state avviate a maggio e a novembre di ogni anno e i risultati sono stati riportati in apposita relazione pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Altri contenuti".

Da quest'anno si sta invece sperimentando, per una successiva messa a regime, un nuovo sistema di monitoraggio per un più incisivo coordinamento e integrazione tra i diversi strumenti di Pianificazione strategica. Infatti, diversi obiettivi e misure previste dal PTCP sono corrispondenti agli obiettivi strategici e operativi contemplati dal Piano della performance approvato dall'Ufficio di Presidenza con delibera n. 15 del 30 gennaio 2018. Le misure e gli obiettivi sono poi declinati, con un maggior grado di definizione e precisazione nei Piani di attività delle diverse strutture dell'Assemblea legislativa.

Il sistema di monitoraggio per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi è attuato attraverso l'applicativo Integra dei relativi indicatori e valori di riferimento secondo le fasi indicate:

- monitoraggi intermedi: maggio (con riferimento al 30/04), settembre (con riferimento al 31/08);
- monitoraggio finale del grado di raggiungimento dei risultati (dicembre – gennaio).

Quindi, attraverso tale sistema anziché due step di monitoraggio come avvenuto nei precedenti anni, si effettuano tre sessioni che permettono di osservare costantemente le attività e il grado di implementazione delle misure previste.

Di seguito si espongono i risultati derivanti da quanto emerso dai dati in Integra e da questionari specifici e integrativi per quanto attiene le misure di trasparenza, con la precisazione che trattandosi di un sistema ancora sperimentale andranno riviste alcune schede dei PdA per giungere ad un maggior grado di precisione e dovranno altresì essere messe in calendario incontri/audit con Responsabili di struttura e referenti anticorruzione, trasparenza e accesso civico per affinare il nuovo sistema di monitoraggio.

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ( r_emilia )
Assemblea Legislativa ( AOO_AL )
AL/2018/0044765 del 24/07/2018 12:34:01

## MAPPATURA PROCESSI

Il PTPC per gli anni 2018-2020 prevede le seguenti misure:

| Azioni da implementare | Soggetti Responsabili | Termine di attuazione | Indicatori di risultato | Soggetti coinvolti |
|---|---|---|---|---|
| Verifica periodica della mappatura dei processi dell'AL (quadro processi, schede descrittive, schede valutazione del rischio, registro dei rischi e delle misure) per i necessari adeguamenti a cambiamenti normativi e procedurali, al mutato assetto organizzativo e al quadro delle responsabilità. | RPCT | **Entro il 31 marzo e il 30 novembre di ogni anno** | Allegati al PTPC | DG<br>PO Innovazione organizzativa, sviluppo e sistemi di qualità<br>Tutti i dirigenti<br>PO e Referenti anticorruzione<br>Referente anticorruzione in staff al RPC |
| Sottoporre i processi dell'Area "Supporto al Processo legislativo" a certificazione di qualità ISO.<br><br>Sottoporre progressivamente processi di altre aree da individuarsi a certificazione di qualità ISO. | Responsabile Serv. Aff. Leg. e coord. Comm. ass.<br><br>Direttore generale | **31/12/2018**<br><br>**31/12/2020** | Certificazione ISO | RPCT<br>DG<br>Professional del Servizio Affari legislativi e coordinamento<br>Commissioni assembleari<br>PO Innovazione organizzativa, sviluppo e sistemi di qualità<br>Tutti i dirigenti<br>Referenti anticorruzione |

Per quanto riguarda la **verifica periodica della mappatura dei processi** dell'Assemblea legislativa questa si è svolta nei termini di attuazione previsti, con il coinvolgimento di tutti i Responsabili di struttura e dei referenti anticorruzione, trasparenza e accesso. Tutta la documentazione, comprese le note di trasmissione/validazione dei Responsabili di struttura sono depositati agli atti presso l'ufficio del RPCT.

Per quanto attiene la **certificazione di qualità**, il 30 maggio 2018 tutti i processi dell'Area "Supporto agli organi Assembleari" (riferimenti 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 5.1, 5.2 all. 1 PTPC), assieme ad altri processi, hanno conseguito la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 dall'ente accreditato Bureau Veritas. Quindi possiamo affermare che le misure previste dal PTPC sono state completamente conseguite, anche con anticipo sui tempi previsti.

## AREA CONTRATTI PUBBLICI

Il PTPC per gli anni 2018-2020 prevede le seguenti misure:

| **Azioni da implementare** | **Soggetti Responsabili** | **Termine di attuazione** | **Indicatori di risultato** | **Soggetti coinvolti** |
|---|---|---|---|---|
| Elaborazione di Linee guida e circolari interne per l'attività negoziale e, ove occorra, redazione di uno o più atti che ne disciplinino lo svolgimento. | Direttore generale<br><br>RPCT | **Entro il 31/12/2018** | Adozione di specifiche linee guida | Tutti i Dirigenti Gruppo di lavoro formato da referenti di tutti i Servizi |
| Raccordo tra Servizi e l'Area di coordinamento e supporto contratti pubblici- individuazione di misure organizzative e procedimentali per la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi. | Direttore generale<br><br>Tutti i Responsabili di Servizio<br><br>RPCT | **2018-2020** | Adozione atti di programmazione<br>Acquisizione beni e servizi<br>Adozione schemi tipo | Gruppo di lavoro formato da referenti di tutti i Servizi |

Circa le **misure di prevenzione di carattere trasversale**, riferibili ai processi inerenti l'Area di rischio B: Contratti pubblici, in particolare:
- **Nucleo contratti** - continua il lavoro di consulenza del nucleo a supporto giuridico dei Servizi della Direzione con l'individuazione di soluzioni coerenti, omogenee e giuridicamente sostenibili, di "migliori pratiche" e la loro diffusione, anche attraverso attività di formazione interna. Il nucleo ha inoltre predisposto il Programma relativo agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 25 luglio 208.

Per quanto riguarda la programmazione per l'acquisizione di beni e servizi inferiori a 40.000,00 euro non si rilevano criticità e scostamenti rispetto a quanto previsto nel PdA che pone in capo alla Direzione generale e ai responsabili di Servizio la programmazione e il monitoraggio delle scadenze e degli adempimenti contrattuali di competenza.

## PROCEDURE IN MATERIA DI LAVORO AUTONOMO

Per il triennio 2018-2020, in materia di lavoro autonomo, anche ai fini di una verifica sulla tenuta e coerenza del nuovo sistema introdotto con delibera n. 421 del 5 aprile 2017 approvata dalla Giunta regionale di intesa con l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, il PTPC prevede le seguenti azioni:

| **Misura: PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO IN MATERIA DI INCARICHI PROFESSIONALI E COLLABORAZIONI** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Azioni da implementare** | **Soggetti Responsabili** | **Termine di attuazione** | **Indicatori di risultato** | **Soggetti coinvolti** |
| -Predisposizione del documento di previsione del fabbisogno di massima di incarichi di prestazioni professionali e suo aggiornamento, in coerenza con i programmi dell'AL ed in connessione con gli obiettivi e le risorse assegnate ai sensi dell'art. 33 della l.r. 43/2001. | Direttore generale | **Ad inizio di ogni anno di riferimento**<br><br>**Dopo l'approvazione della legge di assestamento del bilancio (aggiornamento)** | Approvazione documenti | Tutti i Dirigenti |
| -Monitoraggio del conferimento degli incarichi di lavoro autonomo e predisposizione del documento consuntivo annuale degli incarichi conferiti previsto dalla lett. b) del comma 2 dell'art. 12 della l.r. 43/2001. | Direttore generale | | | |
| -Valutazione di congruità delle richieste di incarichi professionali per le strutture speciali con riferimento ai presupposti generali di legittimità di cui all'articolo 4 della Direttiva. | Resp. Serv. Funzionamento e gestione | | | |

Alla data del 30/4/2018 risultano adottate sia la delibera per il fabbisogno per incarichi presso le strutture ordinarie sia quelle per gli incarichi presso le strutture speciali (n. 16/2018, n. 25/2018, n. 30/2018, n. 69/2018). Tutte le conseguenti fasi del processo sono attuate e monitorate secondo la specifica disciplina prevista dalle leggi di riferimento e dalla delibera n. 421/2017 citata.

## ANALISI DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Con riferimento ai fabbisogni la misura è stata riprogrammata al 2018, anche in considerazione del processo di "stabilizzazione" del personale precario in corso di avvio.

| **Misura: REVISIONE DEL PROCESSO DI ANALISI DEI FABBISOGNI DI PERSONALE E DI ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Azioni da implementare** | **Soggetti Responsabili** | **Termine di attuazione** | **Indicatori di risultato** | **Soggetti coinvolti** |
| Predisporre una proposta di regolamentazione della disciplina in materia di raccolta e determinazione dei fabbisogni di risorse umane, in condivisione con la Direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni, improntata ai seguenti principi guida:<br>– condivisione e trasparenza del processo di ricognizione e di determinazione dei nuovi fabbisogni in termini di quantità e qualità delle risorse richieste;<br>– individuazione della priorità di fabbisogno sulla base di parametri misurabili e comparabili. | Direttore generale | **31/12/2018** | | |

In ordine alla **stabilizzazione del personale** precario si citano la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 102/2017 e la delibera della Giunta regionale n. 781 del 28/5/2018, assunta d'intesa con l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa.

Con determina del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 520 del 16/7/2018 sono stati **prorogati gli incarichi di posizione organizzativa**, nelle more della definizione dei nuovi criteri generali di conferimento di incarichi di posizione organizzativa così come previsti dal comma 1, dell'art 14 del nuovo CCNL.

Con determina del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 502 del 10/7/2018 sono stati **rinnovati 3 incarichi dirigenziali** in scadenza nel rispetto di quanto prevede la delibera della Giunta regionale n. 967/2014, adottata d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, riguardante i criteri per la rotazione degli incarichi dirigenziali nei settori maggiormente esposti a rischio corruzione.

## CONTROLLI INTERNI

Nel PTPC 2017-2019 è stata prevista la misura **"Riordino e organizzazione dei controlli**", che prevedeva l'adozione di una disciplina interna di profilo organizzativo sul riordino dei controlli sulla base delle seguenti linee guida:

- superamento delle determinazioni autonome dei singoli dirigenti con un provvedimento unico generale sugli obblighi e i contingenti di controlli applicabili ad ogni servizio;
- coordinamento tra i controlli in materia di trasparenza e di anticorruzione con l'obiettivo di evitare doppi controlli sugli stessi processi/procedimenti;
- identificazione dell'insieme di banche dati e delle piattaforme a supporto delle attività di controllo;
- eventuale individuazione di un servizio trasversale dedicato alla gestione dei controlli.

Oltre a confermare le misure di cui sopra il PTPC 2018-2020 prevede inoltre un ulteriore misura con riferimento al **controllo di regolarità amministrativa in fase successiva** sugli atti dei dirigenti che dovrà attivarsi a partire dal **2018** come di seguito evidenziato**:**

| **Misura: ORGANIZZAZIONE DEI CONTROLLI** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Azioni da implementare** | **Soggetti Responsabili** | **Termine di attuazione** | **Indicatori di risultato** | **Soggetti coinvolti** |
| - Predisposizione della proposta di Piano dei controlli di regolarità amministrativa atti adottati dai Dirigenti;<br>- definizione della tempistica della procedura di controllo;<br>- effettuazione controlli;<br>- elaborazione Relazione annuale di sintesi sulle procedure di controllo. | Responsabile Serv. Aff. Leg. e coord. Comm. ass. | **Entro il 31 gennaio di ogni anno** | Approvazione piano | Tutti i Dirigenti e i Responsabili dei procedimenti |

La bozza di determina recante "Procedure inerenti i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificato/atto notorio acquisite, nel corso dei diversi procedimenti, dalle strutture dell'Assemblea legislativa" è già stata elaborata dal Responsabile del Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari. La determina sarà adottata a breve dopo un confronto a fini di coordinamento e omogeneità con i competenti uffici della Giunta che stanno adottando una nuova procedura che modifica la determina del RPCT della Giunta regionale n. 8168 del 20/05/2016 "Sistema di vigilanza e di controllo per la prevenzione della corruzione".

Per quanto riguarda invece il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sugli atti dei dirigenti, l'Ufficio di Presidenza con delibera n. 6/2018 ha adottato il **Piano controlli** che definisce tempistica e procedura dei controlli stessi per l'anno 2018. In data 5 luglio 2018, previo avviso, è stato **eseguito il sorteggio** per il controllo a campione e, nei termini previsti dallo stesso Piano e dalla delibera 87/2017, saranno svolti i controlli.

## Misure obbligatorie

### CODICE DI COMPORTAMENTO

Circa il monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento (procedimenti disciplinari), si nota che è stato avviato un procedimento che ha avuto come esito l'archiviazione. Il procedimento riguardava comportamenti contrari ai principi di correttezza nei rapporti interpersonali e con l'utenza e agli obblighi di diligenza e collaborazione, come previsto- all'art. 3, comma 1 lett. a), g), k), all'art. 9, comma 1, lett. b), c), d), e) del codice di comportamento dei dipendenti della Regione Emilia-Romagna, e all'art. 23, comma 3, lett. e), f) del codice disciplinare di cui al CCNL 94-97.
La specifica **formazione** sul codice di comportamento è stata inserita nel piano annuale della formazione. Ad oggi si è tenuto il seguente corso:

- Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della Regione Emilia-Romagna. (Livello generale) Data di svolgimento: 28/03/2018 - Partecipanti n. 23.

In ordine all'inserimento della clausola di rispetto del codice di comportamento nei bandi di gara e nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamenti non sono state segnalate criticità e scostamenti rispetto a quanto prevedono le norme di riferimento.

### CONTROLLI A CAMPIONE SUL COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI E DEI DIRIGENTI APPLICAZIONE DELLA CIRCOLARE DEL DIRIGENTE SUI CORRETTI COMPORTAMENTI IN MATERIA DI MARCATURA DI INGRESSO E USCITA

Il **processo è costantemente monitorato** e vengono svolti i controlli secondo quanto prevede la determina n. 16144/2017 del Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione, Istituzioni della Giunta regionale, in ordine alla quale il Direttore generale dell'Assemblea legislativa ha espresso la propria intesa, con riferimento al personale dell'Assemblea.

### ROTAZIONE DEL PERSONALE

Come evidenziato più sopra con determina n. 520 del 16/7/2018 sono stati prorogati fino al 28 febbraio 2019 gli incarichi di posizione organizzativa, nelle more della definizione dei nuovi criteri generali di conferimento di incarichi di posizione organizzativa, così come previsti dal comma 1 dell'art 14 del nuovo CCNL. Per cui è presumibile che a seguito dei nuovi criteri potrà svolgersi ulteriormente la rotazione del personale sui processi a maggior rischio corruzione.
Con determina n. 502 del 10/7/2018 sono stati rinnovati 3 incarichi dirigenziali in scadenza nel rispetto di quanto prevede la delibera n. 967/2014 in materia di incarichi dirigenziali nei settori maggiormente esposti a rischio corruzione.

### OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE

**Controllo sulle autocertificazioni** rilasciate dal personale (art. 6 bis, l. 241/90 e codice di comportamento): nel rispetto delle funzioni di vigilanza e di indirizzo del RPCT, l'attuazione di questa misura è curata dal servizio Funzionamento e gestione che ne rendiconta al RPCT.

Il controllo puntuale sui dirigenti, sugli incaricati di posizione organizzativa e sui referenti anticorruzione è in corso. Il sorteggio per l'effettuazione dei controlli sul 10% del personale è stato eseguito in data 31/05/2018 e i controlli sono ora in corso.

## CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI

L'attuazione di questa misura avviene in raccordo con il RPCT della Giunta regionale.

In ordine alla revisione della deliberazione n. 11 /2002, l'Ufficio di Presidenza, con delibera n. 68 del 5/7/2018 ha approvato la nuova "Direttiva in materia di incompatibilità e criteri per le autorizzazioni ai dipendenti dell'Assemblea legislativa allo svolgimento di attività esterne", secondo i principi posti dalla l. 190/2012 e dell'articolo 53 del d.lgs. 165/2001.
Circa il monitoraggio sugli incarichi conferiti/autorizzati si dà conto di 15 incarichi autorizzati, di cui 2 gratuiti, nel primo semestre. Nessun diniego.

## INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITA' PER INCARICHI DIRIGENZIALI.

L'attuazione di questa misura è curata dal Servizio Funzionamento e gestione che ne rendiconta al RPCT. I controlli puntuali su ogni dirigente sono in corso.

## ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO (PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS)

La clausola di pantouflage è stata inserita nei contratti stipulati dai diversi Servizi (tranne che per i corsi a catalogo), non sono evidenziate criticità o segnalazioni in merito.

## FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI E CONFERIMENTO DI INCARICHI IN CASO DI CONDANNA PENALE PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (RIF. TAV. 11 DEL PNA)

Il controllo puntuale sui dirigenti, sugli incaricati di posizione organizzativa e sui referenti anticorruzione è in corso. Il sorteggio per l'effettuazione dei controlli sul 10% del restante personale è stato eseguito in data 31/05/2018 e i controlli sono ora in corso.

## TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA GLI ILLECITI

La determina del RPCT dell'Assemblea legislativa n. 160 del 8/3/2017 detta la procedura di segnalazione completamente informatica e crittografata che consente di:

- indirizzare la segnalazione al destinatario competente assicurando la copertura dei dati identificativi del segnalante;
- identificare il segnalante da parte del destinatario competente (nel caso di segnalazione non anonima) solo in caso di necessità, ossia in presenza delle situazioni legali che rendono indispensabile rivelare l'identità.

Si rinvia ai seguenti link:
https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/segnalazionianticorruzione/default.aspx?CodEnte=ASSLEG
http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/alcorruzione/anticorruzione-atti-al

.

**Ad oggi nessuna segnalazione è pervenuta.**
In ordine alle disposizioni recate dalla l. 179/2017 si provvederà ad integrare/modificare la citata determina n. 160/2017 sulla base di eventuali linee guida dell'ANAC.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE – PROCEDURE PER SELEZIONARE E FORMARE I DIPENDENTI EX ART. 1, COMMA 8 L. 190/2012

La misura è stata pienamente realizzata. Inserimento nel Piano triennale della formazione di corsi di formazione inerenti: Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della RER, il processo di acquisizione di beni e servizi in AL, il PTPC e l'individuazione-rideterminazione delle aree a rischio corruzione (mappatura dei processi), l'accesso documentale, civico e generalizzato. Ricadute sulla riservatezza. Per quanto riguarda il Piano annuale, questo è stata pubblicato nell'apposito spazio Internos in data 8/3/2017.

I corsi realizzati nel primo semestre 2017 sono i seguenti:

**In house**

| Titolo del corso | Periodo di svolgimento | Durata | Modalità formativa | Iscritti | Attestati |
|---|---|---|---|---|---|
| Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della Regione Emilia-Romagna | 28/03/2018 al 30/04/2018 | 2 ore | E-learning | 66 | 23 |
| Settimana della legalità: esperienze, partecipazione e buone pratiche - L'Emilia-Romagna per la legalità | 19/03/2018 | 3 ore | Lezione frontale | 39 | 34 |
| Settimana della legalità: esperienze, partecipazione e buone pratiche - Buone pratiche e impegni per la legalità | 26/03/2018 | 3.30 ore | Lezione frontale | 32 | 22 |
| La qualità degli atti amministrativi in Assemblea legislativa | 26/03/2018 | 4 ore | Lezione frontale | 48 | 34 |
| Gli acquisiti di beni e servizi alla luce del D.lgs. 50/2016 e della c.d. "soft law" | 07/05/2018 | 7 ore | Lezione frontale | 37 | 30 |
| Gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza collegati al PTPC 2018-2020, al Piano della performance e PDA | 25/06/2018 | 4 ore | Lezione frontale | 52 | 33 |
| Accesso civico e generalizzato nella PA | 11/06/2018 | 7 ore | Lezione frontale | 86 | 63 |
| Le novità della Riforma Madia in materia di programmazione e controllo | 18/06/2018 | 7 ore | Lezione frontale | 22 | 13 |

**A catalogo**

| Titolo del corso | Periodo di svolgimento | Durata | Modalità formativa | Iscritti | Attestati |
|---|---|---|---|---|---|
| I controlli della Corte dei Conti sugli Enti Territoriali e gli altri Enti Pubblici | 29/05/2018 | 4 ore | Lezione frontale | 1 | 1 |

## PATTI DI INTEGRITÀ NEGLI AFFIDAMENTI

Il "Patto di integrità" deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento. Tale condizione dovrà essere espressamente prevista nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere d'invito.

Il "Patto di integrità" si applica alle procedure di affidamento di forniture, di servizi e di lavori che abbiano un valore economico pari o superiore ad euro 20.000,00.

In caso di procedure di affidamento mediante adesione a convenzioni stipulate da centrali di committenza, sarà possibile richiedere al fornitore la sottoscrizione del" patto di integrità" al momento di emissione dell'ordinativo di fornitura.
Non sono segnalate criticità o scostamenti rispetto a tale misura.

## MONITORAGGIO DEI RAPPORTI AMMINISTRAZIONE/SOGGETTI ESTERNI

Ai sensi dell'art. 1, c. 9, lett. e) della legge 190/2012, il PTPC risponde, tra le altre, all'esigenza di monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione. I dirigenti interessati sono tenuti a verificare e monitorare l'adempimento sopradescritto.

A tal fine devono essere verificate le ipotesi di relazione personale o professionale sintomatiche del possibile conflitto di interesse nell'art. 6 del dpr 62/2013.

Per agevolare la rilevazione sono stati predisposti appositi modelli di dichiarazione da parte del RPCT per la verifica di eventuali relazioni di coniugio, convivenza, parentela o affinità (limitate quest'ultime peraltro al secondo grado) tra i suddetti soggetti esterni e i dipendenti dell'amministrazione nei casi di affidamenti di contratti pubblici e in caso di concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, al fine di rilevare eventuali conflitti di interesse.
Non sono pervenute segnalazioni in ordine ad eventuali rapporti di parentela o affinità.

## TRASPARENZA

**Certificazione UNI**

Il 30 maggio 2018 il processo della "**Governance del sistema trasparenza**" ha conseguito la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 dall'ente accreditato Bureau Veritas.
E' un processo di alto livello, in quanto all'interno sono ricompresi interi macro processi:

- Pianificazione strategica della trasparenza;

- Progettazione organizzativa e attuazione della trasparenza;
- Monitoraggi, controlli e misurazione dei processi.

Ognuno di questi è formato da altri processi:

1. nel primo: Aggiornamento della Sezione trasparenza del PTPC;
2. nel secondo: Accesso, Help desk e consulenza, Gestione della Sezione trasparenza, Sviluppo e aggiornamento applicativi, Formazione e informazione, Aggiornamento normativo, Gestione delle segnalazioni ANAC;
3. nel terzo: Monitoraggi, Relazione annuale RPCT.

La trasparenza è gestita in modo comune da Giunta e Assemblea legislativa, pertanto il processo "Governance della trasparenza" e tutti i processi in esso ricompresi riguardano entrambi gli enti.

**Attività di monitoraggio**

L'attività di controllo è in capo al RPCT, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. 33/2013 e le relative modalità sono declinate nella Sezione Trasparenza del Piano per la prevenzione della corruzione 2018-2020 dell'Assemblea legislativa (delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 13/2018), elaborata congiuntamente dai RPCT di Giunta e Assemblea. Il processo in qualità riguardante l'attività di monitoraggio prevede **monitoraggi periodici** con **compilazione di report sullo stato di attuazione** delle pubblicazioni di competenza dei Responsabili di struttura, con riferimento a **completezza, aggiornamento, formato** delle pubblicazioni stesse, il **rispetto** delle norme in materia di **privacy** (oscuramento di dati personali e rimozione dei dati al termine del periodo di pubblicazione obbligatoria e la segnalazione di eventuali **anomalie**, **ritardi**, **scostamenti nell'attuazione**.
L'attività di monitoraggio riferita al 1° semestre 2018 è in corso.

Come previsto dal PTPC 2018-2020, occorre rilevare ogni semestre e pubblicare il rispetto dei tempi dei procedimenti amministrativi gestiti dall'Assemblea legislativa. La rilevazione riguardante il 1° semestre 2018 è stata pubblicata in data 19 luglio 2018 al seguente link: http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/attivita-e-procedimenti/monitoraggio-tempi-procedimentali

**Rete per l'integrità e la Trasparenza (RIT)**

La Regione, ai sensi dell'art. 15 della l.r. 18/2016, ha promosso la costituzione di una "Rete per l'integrità e la trasparenza (RIT)", quale sede di confronto volontaria a cui possono partecipare i Responsabili della prevenzione della corruzione e i Responsabili per la trasparenza degli enti del territorio regionale. Il Protocollo d'intesa per l'attivazione della RIT è stato sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna (Giunta e Assemblea legislativa) e ANCI Emilia-Romagna, UPI Emilia-Romagna, UNCEM Emilia-Romagna, UNIONCAMERE Emilia-Romagna, il 23 novembre 2017.
Con determina del RPCT della Giunta regionale n. 10145 del 28 giugno 2018 sono stati nominati i componenti del Tavolo di coordinamento della RIT, fra i quali è compreso anche il RPCT dell'Assemblea legislativa e la prima riunione del coordinamento si è tenuta il 5 luglio 2018.

*Firmato digitalmente*
*La responsabile*
*della prevenzione della corruzione*
*e della trasparenza*
***Primarosa Fini***